



Gitti con Orienta nell'investimento in ACT Blade

PRIVATE EQUITY

🕒 25 ottobre 2022

Gitti and Partners ha assistito **Orienta Capital Partners** nell'investimento in **ACT Blade** e nella sua controllata **ACT Blade Europe**, società attive nel settore rinnovabili e in particolare nella progettazione di pale eoliche innovative.

Orienta Capital Partners ha realizzato l'investimento attraverso FA R Evolution, progetto focalizzato sui temi della transizione digitale ed ecosostenibilità, nonché sull'innovazione e sulla tecnologia.

I team legali

Gitti and Partners ha assistito Orienta Capital Partners con un team guidato dal partner **Vincenzo Giannantonio** insieme al counsel **Domenico Patruno**, alla senior associate **Giovanna Vecchio** (nella foto a sinistra) e all'associate **Antonino Di Salvo** (nella foto a destra) per i profili M&A, al counsel **Marco Blei** per i profili di proprietà intellettuale e di information technology, nonché al partner **Gianluigi Strambi** e all'associate **Carola Passi** per i profili fiscali.

Per i profili di diritto inglese Orienta Capital Partners è stata assistita da **Keystone Law**, con un team guidato dai partner **Duccio Faraoni** e **Laurence Relton** per i profili M&A, nonché dal partner **Fiona Nicolson** per i profili di proprietà intellettuale e di information technology.

ACT Blade è stata assistita da **Vialex**, con un team guidato dal partner **Keith Dinsmore**, dal legal director **Michael Drysdale** e dal trainee **Alex Spence**, sia per i profili M&A che per i profili di proprietà intellettuale e di information technology.

Lo studio notarile **Ciro De Vivo** ha curato tutti gli aspetti notarili relativi all'operazione.

CORPORATE & INVESTMENT BANKING/M&A
ENERGY FINANCE IN EVIDENZA PRIVATE CAPITAL

Pale eoliche rivoluzionarie: Orienta Capital Partners investe in Act Blade

Giacomo Iacomino 25 Ottobre 2022



Produrre ancora più energia. Ancora più pulita. Con un investimento importante nel Meridione e in grado di generare centinaia di nuovi posti di lavoro. L'obiettivo è ambizioso, ma soprattutto reale quello di **Act Blade** e **Orienta Capital Partners**. La prima, società di diritto britannico presente anche in Italia e co-fondata dalla Ceo **Sabrina Malpede**, specializzata nella progettazione di pale eoliche ad altissima innovazione. La seconda, società specializzata in investimenti -col ruolo di lead-investor- in pmi dall'elevato potenziale di crescita.

Un progetto al vaglio del Pnrr, un contratto di sviluppo che **vale 27 milioni di euro**. Si tratta di una **rivoluzionaria pala ecosostenibile per turbine eoliche** firmata Act Blade, realizzata con una struttura interna in materiale composito e completamente rivestita in un tessuto altamente ingegnerizzato. A parità di peso rispetto a quelle convenzionali, è una tecnologia che rende possibile la costruzione di pale più lunghe, fino al 32% più leggere e in grado di generare un'energia maggiore, fino al 9% in più, e una riduzione dei costi di produzione fino al 7%.

In buona sostanza, il progetto permette un risparmio di capitale, una produzione di energia superiore e più pulita, in quanto più ecosostenibile rispetto agli attuali metodi utilizzati (le pale saranno riciclabili al 100%): eccoli qui, i punti di forza del progetto, che ben si coniugano con gli obiettivi di **Orienta Capital Partners**, il cui

investimento in Act Blade è avvenuto tramite **Far Evolution**, veicolo focalizzato sul futuro e costruito su quattro pilastri: **innovazione, tecnologia, ecosostenibilità e transizione digitale**.

Contratto da 27 milioni, insediamento industriale nell'area del porto di Brindisi

Già individuato il luogo dove sorgerà lo **stabilimento per la produzione delle pale**: si tratta del porto di **Brindisi**, per il quale si stanno mettendo a punti i dettagli. Nel piano sviluppo sono incluse attività di sviluppo, in collaborazione con l'Università del Salento ed il Cetma.

“Un’idea che nasce dalla nostra esperienza acquisita nell’ambito degli utilizzi della vela –spiega **Sabrina Malpede**, vincitrice dell’**Eit Public Award 2022** e del secondo premio **Eit Women Leadership Award 2022**–. Qualche anno fa lavoravamo per un team dell’**America’s Cup**, ed eravamo all’interno di un processo di analisi strategica, alla ricerca di nuove applicazioni per le nostre competenze e ci siamo posti una domanda: perché non progettare una pala eolica con una struttura sottile, a spina pesce, ricoperta da tessuto speciale?”.

Ingegnere aeronautico, Malpede si è trasferita a **Glasgow** ormai 25 anni fa: “Tutto è iniziato così, con un dottorato di ricerca dove ho sviluppato un metodo per disegnare strutture sottili e flessibili che lavorano nel vento”. La specializzazione di Act Blade e della stessa fondatrice, che guida anche un’altra realtà attiva nella progettazione computerizzata su misura e nel software per l’industria nautica, **Smar Azure**, è uno dei biglietti da visita più importanti della compagnia. Nella compagine sociale di Act Blade c’è anche uno dei maggiori produttori di turbine al mondo che ha contribuito con risorse finanziarie e know-how.



“Una tecnologia potenzialmente deflagrante”

Un'ulteriore garanzia di qualità insomma, che gli investitori guardano con inevitabile interesse, come conferma anche **Augusto Balestra, socio fondatore di Orienta Capital Partners (nella foto)**: "Ci siamo avvicinati ad Act Blade in maniera molto naturale. Il nostro veicolo di investimento F A R Evolution guarda proprio a questo tipo di realtà. Siamo stati letteralmente contagiati dall'entusiasmo di Sabrina e il suo team. L'obiettivo è supportare Act Blade nel processo di crescita, in particolare nell'industrializzazione e commercializzazione di queste straordinarie pale eoliche, che di fatto 'innovano l'innovazione': l'augurio è che **questa tecnologia possa rivelarsi deflagrante per il settore**".

Presentato a Invitalia lo scorso mese di luglio, il progetto è in fase di processamento da parte del Pnrr. L'obiettivo è **avviare la produzione delle pale per prossimo mese di marzo**, a fine primo trimestre 2023. "Il sito produttivo sarà una tenda, una struttura amovibile e anch'essa sostenibile" ci tiene a precisare Sabrina Malpeda, secondo cui per il futuro, ma anche per il presente, è previsto un aumento smodato della domanda di energia.

Aggiunge infatti: "Per produrre idrogeno verde servirà energia rinnovabile. Per produrre i cosiddetti green steel servirà più energia rinnovabile e questo rappresenta un'opportunità di crescita enorme. Pensiamo che la nostra innovazione sulle pale eoliche arrivi al momento giusto". D'accordo anche Balestra, che commenta: "Non ci sono motivi per temere ritardi, siamo già al lavoro per avere le licenze e dare il via libera anche ai nuovi posti di lavoro".

Act Blade e Orienta Capital Partners, un po' di storia

Act Blade nasce nel **2015** in Scozia (Act sta per Activ Control Textile). Dopo aver costruito e testato con successo diversi prototipi delle sue pale eoliche, nel 2019 è stata premiata dall'European Institute of Technology con un **fondo InnoEnergy**. In virtù di questo track record molto positivo e promettente, la società è stata scelta come una delle migliori nell'ambito della **G20 Innovation League**. In particolare è risultata vincitrice nella categoria **CleanTech (tecnologie pulite)**.

Orienta Capital Partners ha sede a Milano e Forlì. Con Augusto Balestra, gli altri soci sono **Marco Bizzarri, Giancarlo Galeone, Mario Gardini, Lorenzo Isolabella, Sergio Serra e Paolo Strocchi**. Dal 2017, Orienta ha perfezionato altri 14 investimenti: **Sidac** (flexible packaging, venduta a Schur Flexibles Group nel 2021), **Bassini 1963 e Glaxi Pane** (prodotti da forno surgelati), **FA** (Aeroporto di Forlì), **Passione Unghie** (cosmetica, la cui maggioranza è stata ceduta nel 2022

a Trilantic Europe), **Virosac** e **Rapid** (sacchi per nettezza e conservazione cibo), **Acqua Pejo e Goccia di Carnia** (acque minerali), **Lma** (aerospace), **New Penta** (nutraceutica), **Rockin'1000** (grandi eventi live), **Trendcolor** (cosmetica), **Ilma** (bioedilizia).

Orienta per un futuro green e digitale

“Ci stiamo dedicando sempre più a progetti che hanno come skill la transizione ecologica e digitale –spiega Balestra–. Veniamo dall’economia tradizionale ma abbiamo visto che applicare concetti innovativi su industria tradizionale crea valore. Passione Unghie è la dimostrazione. L’abbiamo rilevato che generava 12 milioni di fatturato rivolgendosi solo all’Italia. Oggi fattura 56 milioni ed è attiva in Germania, Francia, Spagna e Uk”.

E poi conclude: “Sono quattro gli investimenti che abbiamo portato a termine compreso Act Blade quest’anno, ne stiamo finalizzando altri due o tre con le stesse caratteristiche e in questo senso ci facciamo aiutare da un comitato composto da una decina di brillanti Under 30 con diffeenti esperienze interdisciplinari. Li abbiamo coinvolti per individuare trend e realizzare valutazioni: un occhio più giovane e digitale che si affiancano a noi che ragioniamo ancora in maniera... analogica”.



Gli advisor

Gitti and Partners ha assistito Orienta Capital Partners con un team guidato dal partner Vincenzo Giannantonio insieme al counsel Domenico Patruno, alla senior associate Giovanna Vecchio e all'associate Antonino Di Salvo per i profili m&a, al counsel Marco Blei per i profili di proprietà intellettuale e di information technology, nonché al partner Gianluigi Strambi e all'associate Carola Passi per i profili fiscali.

Per i profili di diritto inglese Orienta Capital Partners è stata assistita da **Keystone Law**, con un team guidato dai partner Duccio Faraoni e Laurence Relton per i profili m&a, nonché dal partner Fiona Nicolson per i profili di proprietà intellettuale e di information technology.

Act Blade è stata assistita da **Vialex W.S.**, con un team guidato dal partner Keith Dinsmore, dal legal director Michael Drysdale e dal trainee Alex Spence sia per i profili m&a che per i profili di proprietà intellettuale e di information technology.

Lo studio notarile Ciro De Vivo ha curato tutti gli aspetti notarili relativi all'operazione.



Orienta Capital Partners perfeziona l'investimento in ACT Blade

CORPORATE FINANCE/M&A

🕒 24 ottobre 2022

Orienta Capital Partners, società specializzata in investimenti in pmi dall'elevato potenziale di crescita, annuncia una nuova operazione che la porta a investire in ACT Blade, realtà scozzese – già presente anche in Italia – che ha sviluppato un'innovativa pala ecosostenibile per turbine eoliche realizzata con una struttura interna in materiale composito, e completamente rivestita in tessuto.

Orienta investe nelle pale eoliche di ACT Blade attraverso il suo progetto FA R Evolution, focalizzato sul futuro e costruito su quattro pilastri: innovazione, tecnologia, ecosostenibilità e transizione digitale. Attraverso questo investimento, ACT Blade può programmare di realizzare in Italia, presso il porto di Brindisi, lo stabilimento per l'industrializzazione delle innovative pale. La realtà di ACT Blade viaggia proprio nella stessa direzione del progetto FA R Evolution: le sue pale modulari, infatti, sono costituite da una struttura snella in composito e rivestite da un tessuto altamente ingegnerizzato. Esse rendono perciò possibile – a parità di peso rispetto a quelle convenzionali – la costruzione di pale più lunghe, e quindi in grado generare più energia. Nello specifico, le pale di ACT Blade possono essere fino al 32% più leggere, produrre il 9% in più di energia, e quindi ridurre il costo di produzione dell'energia eolica fino al 7%. Le pale non saranno solo prodotte con costi complessivi inferiori, ma anche con processi più ecosostenibili rispetto agli attuali metodi utilizzati; e saranno completamente riciclabili, innescando un virtuoso processo di economia circolare.

ACT Blade è stata co-fondata nel 2015, in Scozia, dall' Ing. **Sabrina Malpede** – che ne è anche ceo. Malpede vanta un'esperienza quasi ventennale e competenze nello sviluppo e commercializzazione di tecnologie innovative, cominciata nel campo delle soluzioni di software analitici per l'industria nautica. Dopo aver costruito e testato con successo diversi prototipi delle

sue pale eoliche, nel 2019 ACT Blade è stata premiata dall'European Institute of Technology (EIT) con un fondo InnoEnergy. A luglio 2021 ha installato tre pale, le ACT27, su una turbina eolica in Scozia, dimostrandone non soltanto l'affidabilità in funzione, ma testandone anche comportamento e prestazioni su una turbina. In virtù di questo track record molto positivo e promettente, la società è stata scelta come una delle migliori nell'ambito della G20 Innovation League. In particolare, ACT Blade è risultata vincitrice nella categoria CleanTech (tecnologie pulite). Inoltre, Sabrina Malpede si è aggiudicata due EIT Awards 2022 – i riconoscimenti agli imprenditori e agli innovatori più promettenti che emergono dall'ecosistema dell'EIT in tutta Europa: l'EIT Public Award e il secondo premio dell'EIT Women Leadership Award.

Augusto Balestra, socio fondatore di Orienta Capital Partners, ha dichiarato: "L'investimento in ACT Blade rappresenta una tappa importante di FA R Evolution, perché ci dà modo di collaborare con una realtà che coniuga ecosostenibilità, innovazione e tecnologia, con una grande creatività e competenza a fare da collanti. È proprio questo lo spirito che ricerchiamo con il nostro progetto FA R Evolution. Siamo, pertanto, molto felici di portare il nostro contributo a questa società che vanta già diversi riconoscimenti internazionali e collaborazioni con player di primissimo piano. L'obiettivo è supportare ACT Blade nel processo di crescita, in particolare nell'industrializzazione e commercializzazione di queste straordinarie pale eoliche".

Sabrina Malpede, cofondatrice e ceo di ACT Blade, ha commentato: "Siamo molto soddisfatti di questo investimento, che ci consentirà di avviare l'industrializzazione delle nostre innovative pale ACT, producendo quindi ancora più energia, ancora più pulita. Inoltre, potremo dare vita a un processo virtuoso di economia circolare: le pale saranno infatti completamente riciclabili. Per di più, abbiamo scelto di insediarsi in Italia: costruiremo, infatti, lo stabilimento produttivo nel porto di Brindisi – al centro del Mediterraneo. Insieme alle istituzioni stiamo mettendo a punto i dettagli di questo progetto che porterà lavoro e ricchezza al territorio".

 NEWSLETTER

HOME CAPITALE DI RISCHIO ▾ CREDITO E DEBITO ▾

 Accedi

ABBONATI

ANALISI & RUBRICHE ▾ TOOLS ▾ BEBEEZ PREMIUM ▾

Home > Private Equity

Orienta Capital Partners investe in ACT Blade, realtà scozzese dal cuore italiano che ha sviluppato una pala ecosostenibile per turbine eoliche

by **Francesca Vercesi** — 25 Ottobre 2022 in **GreenBeez**, Private Equity, Società

AA

 Share on Facebook Share on Twitter

Orienta Capital Partners, investitore in PMI dall'elevato potenziale di crescita, spesso organizzando **club deal**, ha investito nella scozzese **ACT Blade** (già presente anche in Italia) che ha sviluppato un'innovativa **pala ecosostenibile per turbine eoliche** realizzata con una struttura interna in materiale composito, e completamente rivestita in tessuto (si veda [qui il comunicato stampa](#)). Ma la scozzese Act ha un cuore in parte italiano. E' stata infatti co-fondata, nel 2015, dalla napoletana **Sabrina Malpede**, che è anche ceo della società. Malpede si è laureata in ingegneria aerospaziale a Napoli e si è specializzata all'Università di Glasgow. In seguito è stata Research Fellow all'**Imperial College di Londra**.



Sabrina Malpede

La società italo-scozzese ha sviluppato delle pale modulari costituite da una struttura snella in composito e rivestite da un tessuto altamente ingegnerizzato. Esse rendono perciò possibile – a parità di peso rispetto a quelle convenzionali – la costruzione di pale più lunghe, e quindi in grado di generare più energia. Nello specifico, le pale di ACT Blade possono essere fino al 32% più leggere, produrre il 9% in più di energia, e quindi ridurre il costo di produzione dell'energia eolica fino al 7%. Le pale non saranno solo prodotte a costi complessivi inferiori, ma anche con processi più ecosostenibili rispetto agli attuali, e saranno completamente

riciclabili.

Orienta ha investito in ACT Blade tramite il suo **progetto FA R Evolution**, focalizzato sul futuro e costruito su quattro pilastri: innovazione, tecnologia, ecosostenibilità e transizione digitale. Con questo investimento, ACT Blade potrà realizzare in Italia, presso il porto di Brindisi, lo stabilimento per la produzione delle innovative pale.

Malpede vanta un'esperienza quasi ventennale e competenze nello sviluppo e commercializzazione di tecnologie innovative, iniziata nel software analitico per l'industria nautica. Dopo aver costruito e testato con successo diversi prototipi delle sue pale eoliche, nel 2019 ACT Blade è stata premiata dall'European Institute of Technology (EIT) con un fondo InnoEnergy. A luglio 2021 ha installato tre pale, le ACT27, su una turbina eolica in Scozia, dimostrandone non soltanto l'affidabilità in funzione, ma testandone anche comportamento e prestazioni su una turbina.

In virtù di questo track record, la società è stata scelta come una delle migliori nell'ambito della **G20 Innovation League**. In particolare, ACT Blade è risultata vincitrice nella categoria CleanTech (tecnologie pulite). Inoltre, Malpede si è aggiudicata due EIT Awards 2022 – i riconoscimenti agli imprenditori e agli innovatori più promettenti che emergono dall'ecosistema dell'EIT in tutta Europa: l'EIT Public Award e il secondo premio dell'EIT Women Leadership Award.

Augusto Balestra, socio fondatore di Orienta Capital Partners, ha dichiarato: “L'investimento in ACT Blade è una tappa importante di FA R Evolution, perché ci dà modo di collaborare con una realtà che coniuga ecosostenibilità, innovazione e tecnologia, con una grande creatività e competenza a fare da collanti. È proprio questo lo spirito che ricerchiamo con il nostro

progetto FA R Evolution. Siamo, pertanto, molto felici di portare il nostro contributo a questa

società che vanta già diversi riconoscimenti internazionali e collaborazioni con player di primissimo piano. L'obiettivo è supportare ACT Blade nel processo di crescita, in particolare nell'industrializzazione e commercializzazione di queste straordinarie pale eoliche”.

Ha aggiunto Malpede: “Con questo investimento potremo inoltre dare vita a un processo virtuoso di economia circolare: le pale saranno infatti completamente riciclabili. Per di più, abbiamo scelto di insediarsi in Italia: costruiremo, infatti, lo stabilimento produttivo nel porto di Brindisi – al centro del Mediterraneo. Insieme alle istituzioni stiamo mettendo a punto i dettagli di questo progetto che porterà lavoro al territorio”.

Ricordiamo che lo scorso settembre Orienta Capital Partners ha rilevato **la maggioranza di Trendcolor**, azienda italiana con sede a Milano, di cui a fondatrice **Manuela Bernuzzi** ha mantenuto una **quota di minoranza** attiva nello sviluppo e produzione di polveri ed emulsioni personalizzate per marchi indipendenti e della cosmetica di lusso, a livello globale.

Con sede a Milano e a Forlì, i soci di Orienta sono: **Augusto Balestra, Marco Bizzarri, Giancarlo Galeone, Mario Gardini, Lorenzo Isolabella, Sergio Serra e Paolo Strocchi**. Dal 2017 Orienta ha perfezionato oltre a a ACT Blade e Trendcolor altri 12 investimenti, diversi dei quali alla guida di **club di investitori**. Ricordiamo **Sidac** (flexible packaging, venduta a **Schur Flexibles Group** nel 2021), **Bassini 1963 e Glaxi Pane** (prodotti da forno surgelati), **FA** (Aeroporto di Forlì), **Passione Unghie** (cosmetica, la cui maggioranza è stata ceduta nel 2022 a **Trilantic Europe**, si veda [altro articolo di BeBeez](#)), **Virosac** (acchi per nettezza urbana), che a sua volta nel 2021 ha acquisito la **Rapid** (conservazione cibo), **Acqua Pejo e Goccia di Carnia** (acque minerali) tramite la holding **Cristallina, LMA** (aerospazio), New Penta (nutraceutica) e, tramite FA R Evolution, **Rockin'1000** (grandi eventi live), la più grande rock band del mondo famosa per aver riunito nel 2015 a Cesena **1000 musicisti.**, nella cui campagna [di equity crowdfunding su Mamacrowd](#), lanciata a fine 2021 e conclusa con 1,1 milioni di euro di incasso, aveva appunto investito il fondo di Orienta Partners.

Tags: ACT Blade economia circolare FA R Evolution Orienta Capital Partners pale eoliche

Schede e News settore/i: Energia & Utilities

Iscriviti alle nostre Newsletter

Iscriviti alle newsletter di BeBeez

Cookies?

**GITTI AND PARTNERS CON ORIENTA CAPITAL PARTNERS
PER L'INVESTIMENTO IN ACT BLADE**



Gitti and Partners ha assistito Orienta Capital Partners nell'investimento in ACT Blade Limited e nella sua controllata ACT Blade Europe S.r.l., società ad alto contenuto tecnologico attive nel campo dell'energia rinnovabile.

ACT Blade Limited nasce con l'obiettivo di progettare pale eoliche innovative, ricoperte da uno speciale tessuto tecnico, da cui derivano importanti vantaggi ambientali e di costo di produzione dell'energia.

Orienta Capital Partners, tenuto conto dell'alto valore tecnologico del gruppo ACT Blade e in continuità con le ultime operazioni portate a termine, ha realizzato l'investimento attraverso FA R Evolution, ovvero un progetto focalizzato sui temi della transizione digitale ed ecosostenibilità, nonché sull'innovazione e sulla tecnologia.

Gitti and Partners ha assistito **Orienta Capital Partners** con un team guidato dal Partner **Vincenzo Giannantonio** insieme al Counsel **Domenico Patruno**, alla Senior Associate **Giovanna Vecchio** (in foto a sinistra) e all'Associate **Antonino Di Salvo** (in foto a destra) per i profili M&A, al Counsel **Marco Blei** per i profili di Proprietà Intellettuale e di Information Technology, nonché al Partner **Gianluigi Strambi** e all'Associate **Carola Passi** per i profili fiscali.

Per i profili di diritto inglese **Orienta Capital Partners** è stata assistita da Keystone Law, con un team guidato dai Partner **Duccio Faraoni** e **Laurence Relton** per i profili M&A, nonché dal Partner **Fiona Nicolson** per i profili di Proprietà Intellettuale e di Information Technology.

ACT Blade è stata assistita da **Vialex W.S.**, con un team guidato dal Partner **Keith Dinsmore**, dal Legal Director **Michael Drysdale** e dal Trainee **Alex Spence** sia per i profili M&A che per i profili di Proprietà Intellettuale e di Information Technology.

Lo studio notarile **Ciro De Vivo** ha curato tutti gli aspetti notarili relativi all'operazione.

ORIENTA CON ACT BLADE: LA STOFFA C'È E LE PALE EOLICHE TORNANO A CASA

Il fondo partecipato da Marco Bizzarri, ceo di Gucci, e da Giancarlo Galeone (consigliere di Aeffe) investe nella startup fondata a Glasgow da Sabrina Malpede, che rientra in Italia. Tra i primi clienti c'è l'Enel

di **Andrea Rinaldi**

C'è una finanza che punta le sue fiche anche sul rientro dei cervelli. Meglio se rosa e desiderosi di rompere lo status quo. E così Orienta Capital Partners mette in portafoglio la sua quindicesima azienda: si tratta di Act Blade, una startup nata in Scozia, dedicata alle energie rinnovabili e che segna l'esordio della società nel settore del green.

Soci blasonati

Divisa tra Forlì e Milano, Orienta Capital vanta soci blasonati come il ceo di Gucci Marco Bizzarri (che in Romagna per altro ha investito nel settore turistico e ristorativo) e

ziamento dell'European Institute of Technology, l'equivalente del nostro Invitalia.

Domanda in crescita

L'interesse di Orienta Capital non stupisce dato che con il conflitto in Ucraina le fonti rinnovabili sono tornate prepotentemente di attualità. Al Consiglio europeo di giugno i ministri dell'Energia hanno raggiunto un accordo che impegnerà i Paesi dell'Unione a produrre almeno il 40% di energia da fonti rinnovabili entro il 2030 e di realizzare interventi di efficientamento per ridurre il consumo di energia del 9% rispetto ai livelli previsti entro



Protagonista Sabrina Malpede, fondatrice di Act Blade, startup nata in Scozia e dedicata alle energie rinnovabili. È ingegnere aeronautico e, dopo essersi laureata all'Università di Napoli, si è trasferita a Glasgow

otto anni. Il governo Draghi questa estate ha poi sbloccato circa 11 gigawatt di nuovi progetti per fonti green di energia. Così come è «verde» il prodotto messo a punto da Act Blade: le pale eoliche infatti sono in tessuto, quindi riciclabili e fino al 32% più leggere: consentono di produrre il 9% di energia in più, riducendo il costo dell'energia eoli-

ca del 7%. «Siamo sopravvissuti alla pandemia e a luglio 2021 abbiamo montato i primi tre prototipi su turbina a Glasgow, ora stiamo lavorando per commercializzarli».

Obiettivi

Ma l'allontanamento del Regno Unito dalla Comunità Europea non agevolava la produzione, ragione per cui Malpede ha scelto di tornare in Italia. «L'obiettivo è entrare sul mercato nel 2023 e sfornare, una volta a regime, 240 pale all'anno». E qui entra in campo Orienta Capital. «Il nostro è un investimento importante, un aumento di capitale che spinge l'implementazione del piano industriale per uno stabilimento di produzione che cambierà l'assetto industriale del Salento», spiega Augusto Balestra, socio fondatore di Orienta Capital. Act Blade ha presentato domanda per un contratto di sviluppo nel porto di Brindisi: il progetto è in fase di valutazione.

Tra i primi clienti delle pale eoliche ecologiche di Act Blade c'è



Il volto/1
Marco Bizzarri, ceo di Gucci. È tra i soci di Orienta Capital e in Romagna ha investito in vari settori

Giancarlo Galeone, consigliere della griffe dei fratelli romagnoli Ferretti, Aeffe. Orienta Capital si può considerare un «multinvestor» in grado di spaziare dalla cosmesi di Trendcolor, al food di Bassini, dal beverage di Acqua Pejo e Goccia di Carnia all'aeroporto di Forlì, dalla nutraceutica di New Penta fino ai grandi live di Rockin' 1000.

Origini scozzesi

Adesso tocca alle pale eoliche eco-sostenibili inventate da Sabrina Malpede, ingegnere aeronautico che con laurea dell'Università di Napoli si era trasferita a Glasgow per un dottorato e ora torna nel nostro Sud per trasformare in un business quella intuizione scozzese studiando. «Alla fine del mio PhD ho cercato opportunità commerciali e nel 2004 con Alessandro Rosiello abbiamo fondato la nostra prima impresa, Smar Azure, che fornisce pacchetti software per la progettazione di vele e armi velici per barche da crociera e competizione — racconta Malpede —. Dopo un'attenta ricerca abbiamo capito che potevamo creare anche una pala eolica. Il primo schizzo lo abbiamo buttato giù durante il viaggio di ritorno dall'America's Cup del 2014, dove avevamo lavorato». Il prototipo ha convinto privati e istituzioni europee e britanniche: prima di Orienta Capital, Act Blade era riuscita a raccogliere una decina di milioni di euro, incluso un finan-

**Vivi le finestre
in modo nuovo.**
Ti aspettiamo in
uno Studio Finstral,
anche online.



Incontrare la bellezza.
Scoprire il benessere.
Scegliere la sostenibilità.

Vivi le finestre in modo nuovo
in uno Studio: scegli tra visita
individuale o videoconsulenza.
Inizia la tua visita su
finstral.com/studio



FINSTRAL

Il volto/2
Giancarlo Galeone, senior advisor e consigliere di Orienta Capital



Enel. «Facciamo da sponsor per il contratto di sviluppo presentato a Invitalia, il progetto vale 23 milioni, chiosa Balestra. L'investimento della sua società sta sotto il cappello di FA R Evolution, entità che investe in imprese italiane puntando su innovazione, tecnologia, ecosostenibilità e transizione digitale. L'obiettivo è realizzare piattaforme che aggregino aziende in questi ambiti specifici fino ad avere una massa che li renda fortemente competitivi.

Dal lancio effettivo di FA R Evolution, in poco tempo, sono state realizzate già 4 operazioni di questa tipologia. «Entrare in Act Blade rappresenta uno scarto dentro una iniziativa complessiva di ricerca di iniziative il cui denominatore comune è la transizione energetica — specifica Balestra —. Ma è anche una evoluzione, noi siamo curiosi, siamo persone che vengono dall'industria e da esperienze diverse, per cui investiamo solo se portiamo valore aggiunto». Orienta Capital sta dunque evolvendo, ma il suo sestante restano iniziative imprenditoriali con una base di forte innovazione. «Abbiamo un panel di settori variegati in cui abbiamo maturato la consapevolezza che approcci moderni e digitali possono essere una spinta pazzesca al processo di crescita. Per questo è molto probabile che chiuderemo il 2022 con una ventina di operazioni tra ingressi ed exit».

© RIPRODUZIONE RISERVATA